



Alla cortese attenzione del
Presidente del Consiglio regionale

SEDE

AOCRT Protocollo n. 0002236/20-02-2025



LEX11
10814
02.17.02

Interrogazione a risposta immediata ai sensi dell'art. 173 del Regolamento interno.

Oggetto: in merito ai costi e ai tempi necessari alla realizzazione dell'ospedale di Livorno.

Il sottoscritto Portavoce dell'Opposizione,

Premesso che,

nel 2010 il Comune di Livorno e l'Azienda Sanitaria Locale di riferimento, d'intesa con gli altri enti territoriali, hanno sottoscritto l'accordo per la realizzazione di un nuovo presidio ospedaliero nell'area di Montenero;

nel 2018 Regione Toscana e Comune di Livorno hanno trovato l'accordo per annullare la previsione a Montenero e revocare la procedura di gara, cercando una soluzione alternativa che prevedesse il parziale riutilizzo della struttura ospedaliera esistente, affiancandole un nuovo edificio monoblocco, posizionato in un'area limitrofa, individuando al contempo la disponibilità degli edifici dell'Area ex-Pirelli e di una quota del terreno del Parco Pertini;

nel dicembre 2019 Regione, Comune e AUSL Toscana Nord Ovest hanno firmato un Accordo Preliminare che si è poi tradotto in un Accordo di Programma - sottoscritto il 10 giugno 2020 da Regione Toscana, Provincia di Livorno, Comune di Livorno, Azienda USL Toscana Nord Ovest e Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le Province di Pisa e Livorno – che prevedeva la realizzazione del nuovo ospedale di Livorno nell'area ex Pirelli attraverso una riconversione urbanistica. Lo stanziamento previsto ammontava a circa 245 milioni di euro, definite dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 1519 del 2 dicembre 2019, n. 1522 del 9 dicembre 2019 e n. 703 del 8.6.2020;

nel dicembre 2021 l'AUSL Toscana Nord Ovest ha indetto un concorso internazionale di progettazione del nuovo ospedale di Livorno, recupero dell'area Ex Pirelli, ampliamento del Parco Pertini e modifiche alla viabilità, suddiviso in due fasi: una prima aperta a proposte di studi architettura e ingegneria e una seconda conseguente alla scrematura a cinque delle proposte giunte nel corso della prima fase;

nel febbraio 2022 il sito di Invitalia ha comunicato l'avvio del concorso, specificando che "il valore complessivo del concorso è di oltre 15 milioni di euro; l'importo comprende i premi e i corrispettivi per i servizi di ingegneria e architettura. Al vincitore del concorso potranno infatti essere affidati la redazione del progetto definitivo per appalto integrato, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, i servizi di Direzione dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione. Si stima che la realizzazione dell'opera avrà un importo di oltre 155 milioni di euro";

Il 1° aprile 2022, La Giunta Comunale di Livorno con Delibera n. 186 ha avviato, ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014, il procedimento di formazione della variante al Regolamento Urbanistico per la realizzazione del nuovo Presidio Ospedaliero;

il 25 agosto 2023 è stato reso noto l'esito della seconda fase del concorso di progettazione per la realizzazione del nuovo ospedale di Livorno: la commissione giudicatrice ha individuato lo studio Rossiprodi Associati di Firenze come vincitore, salvo le verifiche di legge, del progetto di fattibilità tecnico economica. L'esito è stato così commentato dal presidente della Giunta regionale Toscana: "ha vinto il progetto dell'armonia, che ha dato indicazioni nette alla commissione sia dal punto di vista strutturale che dell'offerta economica";

nella nota stampa diffusa dalla AUSL Toscana Nord Ovest il giorno della comunicazione dell'esito del concorso si legge che "Dallo sviluppo del progetto definitivo seguirà, come previsto dalla nuova normativa in materia, l'indizione della gara per l'appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori che affiderà la costruzione del nuovo ospedale livornese che, salvo imprevisti, potrebbe essere inaugurato entro la fine del 2028";

sulla Gazzetta ufficiale del 19 dicembre 2024 è riportato il decreto interministeriale 5 novembre 2024 che sancisce gli interventi contenuti nel Piano di Investimenti di INAIL relativo a strutture di grande utilità sociale. L'elenco contempla numerosi interventi da realizzarsi in Toscana, a partire dalla realizzazione dell'ospedale di Livorno, cui è destinata una cifra pari a euro 314.694.691,27. Cifra che la Regione dovrà restituire in un tempo da concordare, con un tasso di interesse calmierato al 4% sul costo complessivo del finanziamento, e a fronte di un canone di locazione sino al riscatto dell'opera;

il 23 dicembre 2024 l'Azienda Usl Toscana Nord Ovest e il Comune di Livorno hanno siglato la permuta di immobili relativa alla realizzazione del nuovo ospedale. La delibera contiene anche un cronoprogramma dei lavori che indica: "Inizio lavori 25/10/2028" e "Realizzazione nuovo ospedale 12/04/2031". Tutto ciò premesso e considerato.

Ricordato che,

in occasione della comunicazione del progetto vincitore del concorso la direttrice generale della Azienda Usl Toscana Nord Ovest affermò che "nel gennaio 2024 prenderà il via la progettazione definitiva che si concluderà entro ottobre 2024. L'ospedale, salvo imprevisti, potrebbe essere inaugurato entro la fine del 2028". Previsione confermata dal presidente della Giunta regionale;

nell'aprile 2024 è stata redatta una tabella dal titolo "Cronoprogramma previsionale della realizzazione del nuovo ospedale e del parco", che riporta come data inizio lavori con le opere preliminari nel 2028 e la realizzazione del nuovo ospedale nel 2031;

nell'articolo «A pagare l'ospedale sarà l'Inail», pubblicato da "Il Tirreno" il 31 dicembre 2024 è riportata la seguente dichiarazione del presidente della Giunta regionale Eugenio Giani: "Vedo la posa della prima pietra all'inizio del 2026", in contraddizione con il cronoprogramma contenuto nella delibera AUSL e smentendo le voci di ritardi sulla consegna dell'opera, e ancora "Abbiamo avuto la firma da parte del Ministero sulla proposta di affidare la copertura finanziaria all'Inail, che poi riscatteremo dopo quarant'anni. Nel medesimo articolo sono riportate anche le parole della direttrice generale della AUSL Toscana Nord Ovest, che auspica di aprire il cantiere nel 2026;

nell'articolo «Ospedale, 12 milioni di interessi», pubblicato da "Il Tirreno" il 3 gennaio 2025 è riportato che la Regione Toscana dovrà pagare a INAIL interessi per 12 milioni di euro, in aggiunta al canone di locazione per un periodo compreso tra 30 e 50 anni, con riscatto una volta terminato il periodo di affitto. Vi si legge inoltre che "il nuovo ospedale avrà un costo di 270 milioni di euro e alla fine, con gli arredi, si arriverà a superare i 310 milioni di euro", a fronte di un primo stanziamento - risalente al 2020 - che prevedeva un finanziamento di 195 milioni di euro per la costruzione e 40 milioni per le attrezzature;

a seguito dell'incontro tra Comune di Livorno, AUSL Toscana Nord Ovest, Regione e progettisti, tenutosi il 13 gennaio 2025, il sindaco di Livorno ha indicato come prevalente la soluzione del finanziamento da parte di INAIL, precisando come alla decisione definitiva manca solo la sottoscrizione del contratto, e indicando nella fine del 2026 la scadenza per l'affidamento dei lavori. Sarebbe emerso inoltre che la data auspicata per la consegna dell'opera sarebbe la fine del 2029;

in un'intervista rilasciata a "Il Tirreno" il 19 gennaio 2025, il presidente della Giunta regionale Eugenio Giani ha affermato: "Rispetto a tenere 200 milioni bloccati gravando sul fondo regionale, mi è più funzionale ripagarli con un canone, che sarà di 11,4 milioni annui che al termine dei 40 anni ci darà diritto al riscatto", e indicato nella primavera la presentazione del progetto definitivo, settembre/ottobre per l'esecutivo, e nei primi mesi del 2026 la posa della prima pietra;

nel frattempo l'ospedale attuale manifesta carenze strutturali e inadeguatezze con cui gli operatori sanitari e l'utenza ospedaliera dovranno convivere per un periodo non ancora noto, ma comunque non inferiore a quattro anni;

nell'articolo «Ospedale, costi lievitati da 245 a 496 milioni», pubblicato da "Il Tirreno" il 14 febbraio scorso sono riportate nuovamente le cifre relative alla realizzazione del nuovo ospedale di Livorno, comunicate dal presidente della Giunta regionale Eugenio Giani in occasione di una seduta della quinta commissione del Consiglio comunale di Livorno tenutasi il 12 febbraio: "La Regione pagherà una prima quota all'inizio dell'uso dell'immobile. Poi 12 milioni e 400 mila annui di canone a Inail. E alla fine ci sarà il diritto di riscatto". Vi si legge inoltre che si parla di "un progetto approvato e finanziabile con circa 315 milioni di euro. Ma finanziabile non è finanziato, dice qualcuno. E Giani spiega che se non dovesse essere Inail (che comunque sarà) rimane il paracadute fiorentino. Nel frattempo i 190 milioni previsti per l'infrastruttura diventano 270". Si fa riferimento inoltre a una prima quota all'inizio dell'uso dell'immobile, ancora da quantificare. Nella stessa pagina, in un box dedicato ai tempi di realizzazione viene invece ribadito l'obiettivo di avviare il cantiere entro il 2026, senza specifiche relative alla durata dei lavori;

nell'articolo «Lo scontro in consiglio sul nuovo ospedale», pubblicato da "Il Tirreno" il 14 febbraio sono riportate le parole dell'assessore con delega all'ospedale Andrea Raspanti relative all'accordo economico tra Inail e Regione: "Il canone annuo che la Regione paga all'Inail per l'ospedale è di 12,4 milioni di euro. Ad oggi non so scorporare gli interessi che la Regione dovrà all'Inail".

Considerato che,

le informazioni giunte tramite gli organi di stampa e puntualmente basate su dichiarazioni di esponenti delle giunte del Comune di Livorno e della Regione Toscana sono discordanti in merito ai tempi di realizzazione dell'infrastruttura e alla consistenza degli interessi che la Regione dovrà corrispondere ad Inail e all'esistenza di un canone di locazione.

Evidenziato che,

in data 6 febbraio 2025 è stata depositata un'interrogazione a risposta immediata iscritta all'ordine del giorno del Consiglio regionale del 10 e 11 febbraio con la quale lo scrivente chiedeva alla Giunta regionale informazioni relative a costi e tempistiche relative alla realizzazione dell'ospedale di Livorno, oltre che al processo partecipativo;

stante l'assenza del componente della Giunta deputato l'assessorato, ai sensi dell'articolo 173 comma 4 del Regolamento interno, avrebbe dovuto fornire una risposta scritta all'interrogante entro tre giorni. Seppur datata 14 febbraio, la risposta è stata trasmessa il 17 febbraio, quindi sette giorni dopo l'inizio della seduta nella quale si sarebbe dovuto discutere l'atto;

nonostante la puntualità delle domande relative alle cifre agli interessi, il canone di locazione annuo e la durata del finanziamento, la citata risposta non contiene nessuna delle informazioni richieste.

Tutto ciò premesso e considerato,

interroga il Presidente e la Giunta regionale per sapere

se ad oggi la Regione ha deciso di sottoscrivere, ha già sottoscritto o ha discusso preliminarmente la Convenzione con INAIL per il finanziamento finalizzato alla realizzazione del nuovo ospedale di Livorno e, sulla scorta delle informazioni attualmente in possesso quale sarà il costo complessivo dell'opera e la durata della convenzione. Più nel dettaglio: a quanto ammontano gli interessi, il canone di locazione annuo, la quota iniziale. Inoltre, stanti le incongruità sulle date, qual è il cronoprogramma previsionale ufficiale, con particolare riferimento alla data di consegna dell'opera.

Il Portavoce dell'Opposizione,

Marco Landi

